Augusta. Rischio soffocamento per un bimbo, soccorso in mare

Rischiava di soffocare dopo aver ingerito il nocciolo di un frutto. Con il bambino con le vie respiratorie parzialmente occluse, panico a bordo di un piccola imbarcazione nei pressi del canale di Brucoli. Per fortuna poco distante transitava una motovedetta della Guardia Costiera. Uno dei militari è salito a bordo del natante da diporto, facendo dirigere quest'ultimo verso un vicino pontile e provvedendo ad eseguire delle opportune manovre volte a far espellere il corpo estraneo.
La sala operativa della Guardia Costiera di Augusta, nel frattempo avvisata, ha allertato sia il 118 per l'invio di un'ambulanza sul posto, che il medico in servizio di guardia medica a Brucoli.
Trasferito in ospedale ad Augusta, prima con un mezzo privato poi in ambulanza, ha ricevuto le cure necessarie ed è adesso fuori pericolo.

Siracusa. Guasto ad un autobus, nafta in strada: le moto scivolano

Una perdita di liquidi, la strada che diventa scivolosa e due moticiclisti finiscono per terra. Con conseguenze anche per il traffico.
Mattinata difficile in viale Santa Panagia a causa di un

guasto occorso ad un autobus di linea Ast. Con ogni probabilità la carreggiata è stata invasa da nafta. Effettuata la necessaria bonifica.

Siracusa. Rassegnarsi all'invasiva presenza abusiva di ambulanti?

Polemica via social network per l’eccessiva presenza di ambulanti, spessk abusivi, nella zona della fontana Aretusa. A dire la sua è l’ex assessore regionale al turismo, Michela Stancheris. Bergamasca ormai di casa a Siracusa, ha dato sfogo sul suo profilo facebook alla rabbia. “Ieri sera mi sono vergognata per le bancarelle che riempiono Ortigia rovinando piazza Pancali, via Cavour e rendono impossibile camminare alla fonte Aretusa. Nel tempo la situazione sta diventando insostenibile. Non è possibile fare qualcosa?”. Domanda a cui risponde, sempre via social network, l’assessore al centro storico, Francesco Italia. “È una lotta impari. Ci vorrebbe l’esercito e non l’abbiamo. I vigili urbani: 60% in meno della dotazione per una città delle nostre dimensioni né possiamo assumerne di nuovi. Lavorano su turni. Una parte deve per legge stare in ufficio ed una parte, sempre per legge, deve obbligatoriamente andare in ferie quando abbiamo più bisogno di loro. Hanno fatto diversi sequestri ma, fatto il blitz, tornano”. Amara constatazione per una battaglia purtroppo persa in partenza.

Siracusa. Violento alterco, un arresto per lesioni personali

Dalle parole ai fatti il passaggio è stato breve. E un diverbio da acceso si è presto trasformato in altro. Sono dovuti intervenire gli agenti delle Volanti per riportare la calma.
Arrestato il 37enne Domenico Marino per il reato di lesioni personali aggravate nei confronti di un altro uomo. L'origine del violento alterco sarebbe scaturito da acredini di carattere personale tra i due.

Siracusa. Alla guida ubriachi o sotto l'effetto di droghe: denunciati

Nella serata di ieri, durante il servizio per prevenire le stragi del sabato, agenti della Stradale di Siracusa, hanno denunciato due persone, rispettivamente per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

La morte di Lele Scieri, cerimonia alla Gamerra di Pisa. "Chi sa parli, troppi anni di silenzio"

Si è conclusa con una piccola cerimonia e una corona di fiori deposta sul luogo della tragedia, la missione della Commissione d'inchiesta sulla morte del militare siracusano Lele Scieri all'interno della Caserma Gamerra di Pisa.
In una conferenza stampa a margine della commemorazione, Sofia Amoddio, presidente della Commissione, insieme ai deputati Gianluca Fusilli, Giovanna Palma, Massimo Baroni e Giuseppe Zappulla, ha voluto ringraziare la Folgore e l'intera caserma per la disponibilità e l'accoglienza dimostrata nei confronti della Commissione ed il Ministro della difesa Pinotti. "I ringraziamenti – ha dichiarato il presidente Amoddio – non sono formali ma sono il frutto di una prima, chiara collaborazione tra corpi dello Stato al fine di trovare la verità su questa assurda tragedia, per la quale dopo tanti anni non si sono ancora scoperti i responsabili".
La visita ispettiva, diurna e notturna, ha permesso di visionare i luoghi alla luce degli elementi emersi durante le audizioni di militari ed ex militari e di riscontrare alcuni elementi che saranno comunicati non appena possibile. "L'obiettivo della commissione – prosegue Amoddio – non è solo quello di trovare conferma a ciò che già gli atti processuali dicono, ovvero che si è trattato un omicidio, ma anche la speranza che proprio dopo tanti anni possa emergere nella coscienza di qualcuno quel sentimento di dignità indispensabile affinché un uomo possa definirsi tale e quindi raccontare la verità di quanto avvenuto quella sera".
Il compito della Commissione è quello di ricostruire le modalità dei fatti, il movente e le responsabilità, ma più in

generale la commissione sta cercando anche di capire il clima in cui si è svolto questo evento all'interno della caserma, le condanne per gli atti di nonnismo e come questo clima sia cambiato dopo la morte di Scieri. "Chi sa parli – è l'appello lanciato – chi non ha parlato, o chi non ha detto tutto, oggi ha la possibilità di alleggerire questo peso, di svelare la verità senza temere nulla perché, l'eventuale falsa testimonianza commessa nel '99 non può essere perseguibile perché prescritta".
La Commissione ha voluto ringraziare gli amici di Scieri che con tenacia hanno tenuto vivo il ricordo attraverso le attività del comitato Verità e Giustizia per Emanuele Scieri, e la famiglia, in questo triste anniversario. "L'istituzione di questa commissione – conclude Amoddio – dimostra che lo Stato non vuole nascondere nel silenzio della memoria, un evento che manifesta un vulnus all'interno delle caserme italiane, ma soprattutto, che la ricerca della verità è sempre un elemento di forza e di dignità da parte delle istituzioni dello Stato, anche e soprattutto quando esso indaga su se stesso".
L'altro deputato siracusano presente al sopralluogo è Pippo Zappulla. " I primi mesi di audizioni, con decine di ex commilitoni sentiti, hanno confermato tutte le preoccupazioni, le insidie e le resistenze che si temevano, ma anche diversi tentativi generosi di quanti stanno cercando di contribuire, con i ricordi e la ricerca di particolari, ad aprire una pagina nuova. Quello che ci attende nei prossimi mesi è quindi un lavoro impegnativo, difficile e gravoso. Le difficoltà e gli ostacoli che la commissione dovrà affrontare e superare sono e saranno evidenti e pesanti: per questa ragione penso che dovremo continuare ad operare con estremo rigore, senza tralasciare nulla e al contempo, pienamente consapevoli della delicatezza del compito e con forte senso di responsabilità, non alimentare facili illusioni sulla conclusione dell'inchiesta".

Siracusa. Lettera aperta per il futuro di Ortigia: "ok il divertimento, ma regole certe"

Sono duecentotrentasei le firme raccolte a sostegno di una lettera aperta per il futuro di Ortigia. Tra i promotori dell'iniziativa c'è l'avvocato Corrado Giuliano, noto anche per il suo impegno ambientalista e per il paesaggio."L'isolotto sta cambiando pelle e ci appare troppo ingombrato e sofferente, con il rischio di un suo nuovo abbandono da parte degli abitanti, sopraffatti dal rumore, dal caos e dal disordine. Siamo ovviamente a favore del turismo, anzi ci piacerebbe un turismo che duri tutto l'anno. Si tratta però di trovare un limite", dice Giuliano.
Non una "guerra" alla musica ed al divertimento. "Apprezziamo e rispettiamo i musicisti, la cui presenza arricchisce ed allieta le strade ed i locali dell'isola. Siamo favorevoli, al di là della strumentalizzazione delle nostre motivazioni, alla tutela delle iniziative commerciali non dimenticando che i commercianti, alcuni dei quali hanno pure sottoscritto la lettera, hanno avuto un ruolo fondamentale nella rinascita di Ortigia. Anche i tavolini all'aperto, ma non in tutti i luoghi, possono contribuire alla piacevolezza della città. Ma siamo contro la percepita assenza di regole, siamo contro chi le regole non le rispetta, contro il frastuono oltre gli orari ed i limiti sonori consentiti e la tendenziale trasformazione dell'isola in un unico diffuso luogo di ristorazione e divertimento. Ortigia non è Porto Cervo, è un luogo ricco di storia dove le persone vivono ininterrottamente da vari millenni e la cui identità e vivibilità va preservata".

Tra i 236 firmatari anche Luciana Castellina, il critico d’arte Tomaso Montanari e gli urbanisti Vezio De Lucia e Teresa Cannarozzo

---

Palazzolo Acreide. L'Annunciazione torna "a casa": mostra fino al 16 ottobre

Dopo il contorno di polemiche, arriva il momento della mostra. Il 17 agosto,a Palazzolo Acreide, apre i battenti l’esposizione dedicata ad Antonello da Messina e Francesco Laurana. Tre opere – due sculture e un dipinto simbolo dell’arte italiana – per una mostra di levatura definita “straordinaria” e che diviene un viaggio nella bellezza, nella religiosità più intima e nella maestria di un pittore e di uno scultore messi a confronto per un “nuovo” Rinascimento isolano.

Un progetto curato dalla Soprintendenza ai beni culturali di Siracusa che regala ai visitatori uno spettacolo di delicata intensità: insieme l’Annunciazione di Antonello da Messina e le due Madonne col bambino di Francesco Laurana.

Inaugurazione il 17 agosto alle 16.30 nella sala Verde di palazzo del Municipio, a Palazzolo Acreide.

A porgere i saluti saranno il sindaco di Palazzolo, Carlo Scibetta; il Prefetto di Siracusa, Armando Gradone; l’assessore regionale ai Beni Culturali, Carlo Vermiglio; il dirigente generale del dipartimento regionale ai Beni culturali, Gaetano Pennino; la dirigente del Polo museale Paolo Orsi, Maria Musumeci, il dirigente del Polo museale

Bellomo, Lorenzo Guzzardi.
L’introduzione al percorso espositivo saranno curati da Rosalba Panvini, soprintendente dei Beni culturali e ambientali di Siracusa e curatrice della mostra.
L’esposizione sarà allestita nel Museo regionale di Palazzo Cappellani, in via Gaetano Italia a Palazzolo Acreide, dove la ditta Pizzico d’arte di Giuseppe Floridia ha curato una cornice d’eccezione per esaltare la bellezza delle tre opere sarà visitabile fino al 16 ottobre nogni lunedì e domenica dalle 14 alle 19; ogni martedì a sabato dalle 9 alle 19.

Siracusa. Libero Consorzio in crisi nera, dipendente annuncia: "sciopero della fame"

Mentre si è appena insediato il nuovo commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, rimane un mistero il futuro dell’ente. Crisi finanziaria nerissima, liquidità azzerata, debiti per il futuro, dipendenti senza stipendio e servizi fermi al palo.
Una situazione sempre più difficile da sostenere. Al punto che un dipendente, Alberto Scuderi, ha deciso di rendere pubblico il suo malessere con uno sciopero della fame. La sua protesta inizierà il 22 agosto “per richiamare tutti al buonsenso ed alla responsabilità”, spiega.
E quei “tutti” sono in particolar modo i deputati regionali e nazionali, ovvero i soggetti che in qualche modo possono sbloccare il lungo stallo di questi mesi. “Ricevere in ritardo lo stipendio condiziona la vita dell’intera famiglia, sbandata

e stritolata per inadempienze senza colpa e scadenze fiscali”, si sfoga Scuderi.
Lo sciopero della fame si protrarrà sino al 27 agosto, il famigerato San Paganino, dopodichè i dipendenti del Libero Consorzio potrebbero in massa adire alle vie legali e chiedere la messa in mora dell’ente.

Siracusa. Via libera ai finanziamenti per la Neapolis. Vinciullo: "storico"

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha dato il via libera a 57 milioni di investimenti nei Beni Culturali in Sicilia per 19 interventi che serviranno ad aprire “i cantieri della cultura”, a dare occupazione e a mettere in salvaguardia il patrimonio storico. Il via libera agli investimenti nel Sud riguarda anche il Parco Archeologico di Siracusa per 2.520.694,46 euro. “Questo progetto ha come obiettivo quello di riqualificare e valorizzare dal punto di vista funzionale l’area archeologica della Neapolis ed è il primo stralcio. Con il PAC-PON “Cultura e Sviluppo” viene invece finanziata per 6.583.445,75 euro l’Area Archeologica sempre della Neapolis e l’orecchio di Dionisio in questo caso si tratta del secondo stralcio sempre del progetto di riqualificazione e valorizzazione funzionale del Parco Archeologico”, spiega Vinciullo che parla di risultato storico.